

Dopo Fukushima: quali sono i rischi radiologici?

Pubblicato: Venerdì 17 Agosto 2012



Qual è stata l'entità del rilascio di radiazioni dalla centrale nucleare di **FUKUSHIMA**? quale è stata l'estensione della contaminazione terrestre e marina? che impatto sulla popolazione hanno avuto le restrizioni alimentari imposte dal Governo Giapponese? quali sono le dosi ricevute dagli Operatori della centrale e dalla popolazione circostante? e quali sono le lezioni principali che la comunità internazionale di Radioprotezione ha tratto da questo evento, per aiutare a sviluppare una percezione del rischio sempre più vicina alle legittime aspettative della popolazione?

Per rispondere a queste e ad altre domande, le quattro Associazioni italiane che si occupano di protezione dalle radiazioni, l'Associazione Italiana di Fisica Medica (**AIFM**), l'Associazione Italiana di Radioprotezione Medica (**AIRM**), l'Associazione Italiana di Radioprotezione (**AIRP**) e l'Associazione Nazionale Professionale Esperti Qualificati nella sorveglianza fisica di radioprotezione (**ANPEQ**) hanno organizzato un convegno, che avrà luogo **il 14 settembre 2012 alla Villa Napoleonica nel Centro Congressi delle Ville PONTI, a Varese.**

L'obbiettivo del Convegno, la cui partecipazione è aperta anche ai non addetti ai lavori (www.airp-asso.it) è di trattare gli aspetti radioprotezionistici dell'incidente, indicando anche una **linea per possibili futuri sviluppi del sistema della Radioprotezione**, che si rendono necessari anche nei Paesi -come l'Italia- che non utilizzano più l'energia nucleare, ma che fanno tuttora vasto uso di sostanze radioattive per la medicina, l'industria e la ricerca.

La sera precedente il convegno, **il 13 Settembre, a partire dalle ore 21.00**, è stato organizzato, con il patrocinio del Comune di Varese, un dibattito pubblico presso **il Teatrino Gianni SANTUCCIO, in via Sacco n. 10, di fronte al palazzo del Comune.**

L'incontro, a cui parteciperanno anche gli esperti delle quattro Associazioni nazionali di Radioprotezione, ha come obbiettivo l'incontro con la popolazione e la condivisione delle informazioni, in un'occasione informale in cui trattare, con parole semplici ma tecnicamente corrette, le problematiche dei rischi delle radiazioni a seguito dell'incidente di FUKUSHIMA e, più in generale, dei rischi collegati con l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti.

La serata sarà focalizzata sulle radiazioni ed i rischi radiologici, non sulla discussione dell'opzione dell'energia nucleare né sulle centrali nucleari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

